

RESOCONTO VIAGGIO IN OLANDA

Viaggio alquanto fantastico , grazie al quale ho potuto apprendere nuovi stili di vita . Ad esempio la colazione è molto più abbondante che in Italia e lo stesso vale per il pranzo , la cena è usualmente a base di verdure . Quando sono arrivato ho ricevuto un'accoglienza calorosa , accompagnata da una pizza e dallo scambio di saluti con i parenti del ragazzo che mi ha ospitato, Martijn . Lo conoscevo già grazie alla precedente esperienza in Italia , ma l'Olanda mi ha permesso di conoscerlo di più . La scuola è organizzata in modo diverso rispetto alla nostra , è molto più grande , ci sono molti più studenti. Anche l'organizzazione della permanenza era organizzata meglio , infatti il secondo giorno i professori hanno organizzato un gioco per poter conoscerci meglio . Ho legato molto con le ragazze inglesi e quelle spagnole, davvero molto simpatiche , non ho avuto il tempo materiale per approfondire l'amicizia con i ragazzi turchi . Il giorno in cui abbiamo visitato Amsterdam ero abbastanza emozionato , poiché ne avevo sentito parlare tanto , sia in bene che in "male" , ma mi sono reso conto che Roma non è l'unica città al mondo a possedere un elevato livello artistico e culturale . È stata una lunga giornata , ma ho appreso davvero tanto , mi è piaciuta molto la storia di questa città che ora come ora è sulla bocca di tutti ; l'Olanda è un paese che sfrutta al massimo l'energia eolica , e tutti usano la bicicletta per dirigersi in qualsiasi luogo . Durante la settimana , grazie alla suddivisione in gruppi e alle varie attività ho potuto approfondire le varie amicizie. Il momento peggiore è stato la serata finale poiché sapevo che non avrei più rivisto gli altri ragazzi , così ho cercato di godermi la serata e di stare il più possibile con tutti .

È stata un'esperienza che rifarei e la valuto positiva e spero che anche altri studenti possano farla.

MICHELE AGOSTINIS.

ERAMUS PLUS IN OLANDA

Dopo Francia e Italia è arrivato il turno dell'Olanda la quale ha ospitato per un'intera settimana i ragazzi provenienti da: Turchia, Inghilterra, Francia, Spagna e Italia. Questo incontro aveva come punto cardine la cosiddetta "Freedom of speech" ossia la libertà di parola, Tale argomento è stato possibile affrontarlo grazie a varie visite culturali come quella riguardante il Peace Palace ovvero il palazzo della corte di giustizia dei diritti umani con sede a L'Aia, e il museo delle Body Art situato a Amsterdam, nei giorni seguenti abbiamo dato il nostro contributo a tale progetto per mezzo di un cartellone, presentato l'ultimo giorno all'intero gruppo. Questo scambio oltre a farci riflettere sull'idea generale della libertà di parola, ci ha aperto la mente verso culture differenti dalla nostra, abbiamo potuto assaporare i diversi modi di vita e le loro consuetudini. La riflessione su tale argomento è stata senza dubbio indispensabile per noi stessi, ma il ricordo che ci è rimasto più impresso è stato il nostro totale interesse verso le culture di altri paesi. Secondo noi l'importanza di questo progetto è quella di educare le nuove generazioni verso la libertà che ognuno di noi deve avere e il rispetto che tutti noi dobbiamo manifestare. Questo scambio culturale per noi è stata una toccata sana, il quale ricordo non verrà mai cancellato dalle nostre memorie.